

PER GIORGIA

Che ne parliamo a fare....

Come un vestito visto dentro una vetrina
come un appuntamento fissato e poi disdetto
così ne dovremmo parlare?

O come degli anni, sempre uguali,
con l'angoscia a rotta di collo
che di mattina ti toglie il fiato
e che la notte ti sveglia,
così ne dovremmo parlare?

In qualche modo, tutti, ne dovremmo parlare
e aggiungere punti esclamativi e interrogativi
a qualcosa che già parla, da sola.

Sei nata, esistita.....

di cos'altro dovremmo parlare?

Del salto? Del volo? Di uno schianto?

Dovremmo promettere a noi stessi di non farlo mai?

“Per forza....è evidente...si sa...così si finisce”

Hai finito di ascoltare ragioni e parole

Non ne avevi né delle une né delle altre

Ma come si fa a spiegare un volo?

Aggrappata ad un'aria fresca e odorosa
senza più parole.